



**Comune di Palmi
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)**

Verbale n. 53 del 23 Dicembre 2019

L'anno 2019, il giorno 23 del mese di Dicembre alle ore 16:30 si è riunito in videoconferenza dai rispettivi studi il Collegio dei Revisori del Comune di Palmi (RC), nominato in data 28.11.2017 con D.C. n. 61 e con successiva D.C. 21 del 28.02.2018, per il triennio 2017/2020.

Risultano presenti il Presidente, Dott. Pasquale Contartese ed i componenti Dott. Marcello Scarpelli, e Dott. Nicola Armocida.

Oggetto: PARERE SU PREINTESA SU ACCORDO DECENTRATO 2019.

Al fine di esprimere il proprio parere sulla Deliberazione in oggetto.

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Rilascia il seguente parere.

Premesso che:

è stata trasmessa, la seguente documentazione necessaria all'espressione del parere:

- Pre-intesa su accordo decentrato 2019 completa di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria;

Non sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata.

Si procede all'esamina della normativa e della documentazione.

L'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata.

L'art. 40 bis del comma 1 del D.Lgs. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Si procede quindi all'esame dei contenuti, analizzando le voci di dettaglio:

- per quanto concerne la parte stabile analizza le risorse e prende atto del percorso seguito nel corso degli anni e delle applicazioni contrattuali sopra citate;
- per quanto concerne la parte variabile le risorse sono state destinate per remunerare salario accessorio.

La definizione del fondo 2019 è pertanto la seguente:

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa – ANNO 2019

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 sono per l'anno 2019 complessivamente pari € 366.538,03 così suddivise:

Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € 249.007,23;

Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € 117.530,80;

VERIFICATO NEL DETTAGLIO

il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001

il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2010 così come previsto dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito con L. 122/2010

Vista la pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2019.

Richiamato l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, che demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività.

Verificata la copertura della spesa nel bilancio 2019.

Constatato che sono stati adottati dall'Ente criteri generali del sistema permanente di valutazione che tengano conto dei principi indicate nel D.lgs 150/2009

ATTESTA

La compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

ESPRIME

Parere favorevole alla pre-intesa su accordo decentrato 2019 .

RACCOMANDA

Di dare opportuna trasparenza alle informazioni concernente gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

Di corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, sia in termini generali che, soprattutto, individuali, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento qualitativo delle prestazioni rese dal personale e comunque nel rispetto dei principi esposti dall'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Pasquale Contartese

Dott. Marcello Scarpelli

Dott. Nicola Armocida